

Oggi a Grottamiranda la manifestazione regionale della FGCI

40 miliardi da spendere subito

Sono i fondi previsti dal piano '79 per il preavviamento in Campania. Una nutrita serie di proposte per lo sviluppo nella piattaforma dei giovani comunisti - Corteo e comizio con i compagni Minopoli e Macaluso



AVERSA - Si cercano le ragioni del suicidio di Ragozzino

Alle 16 l'ultimo appuntamento: chi voleva vedere?

L'ex direttore del manicomio-lager si è recato di proposito da Napoli ad Aversa - Nessuna lettera ai familiari

« Ricordatevi che sono stato e resto un uomo profondamente cattolico ed ho dalla mia la forza della fede ». Queste le parole dette dal dottor Domenico Ragozzino ad un familiare che gli chiedeva - appena ieri pomeriggio - come si sentiva. Nulla faceva pensare che si sarebbe ucciso. Era uscito - come scrivevamo in altra parte del giornale - dalla sua abitazione napoletana (Ragozzino si era trasferito da qualche anno a Napoli con tutta la famiglia) per tornare ad Aversa dove, ha detto a sua moglie Flora Di Mico, aveva un appuntamento alle 16 con una « persona importante ».

L'appuntamento era stato fissato nella cittadina normanna presso la casa di servizio, nella stessa casa che viene concessa ai direttori del Filippo Saporito. E nell'androne di quella villetta, appoggiata al muro di cinta del manicomio, circondata da un piccolo giardino, hanno trovato il maresciallo Fucone e gli appuntati Di Ronza e Letti. Le tre guardie carcerarie sono arrivate davanti alla villetta alle 17. Hanno bussato ripetutamente alla porta a petri, poi, non ricevendo nessuna risposta dall'interno, hanno usato le chiavi di servizio per aprire l'uscio. Appena varcata la soglia, hanno visto il corpo senza vita di Ragozzino pendere dalla scala a chiocciola che metteva in comunicazione il piano inferiore con quello superiore. Erano dislocate (quando la famiglia Ragozzino vi abitava ancora) le camere da letto. Attorno al collo dell'ex direttore del Filippo Saporito c'erano due nastri di tela, per terra al centro del salone, ai piedi della grossa scala circolare un grosso lampadario di ferro battuto.

Subito sono stati avvertiti i carabinieri e sul posto sono giunti il capitano Cagnazzo, il dottor Peruzzi, che dirige il commissariato locale, il dottor Cozzella, il pretore di Aversa. Sono cominciati così alle 18 i primi accertamenti. Il lampadario di ferro, caduto proprio al centro del salone, ha lasciato perplessi per qualche attimo gli inquirenti. Poi si è fatta strada un'ipotesi: Ragozzino fu tentato di impiccare avvolgendo un capo dei due nastri di tela al lampadario in ferro battuto e poi, visti vani i suoi tentativi, ha saldamente legato la « corda » alla sommità della scala, poi ha disceso alcuni gradini, in modo da trovarsi in perpendicolare con il punto in cui

aveva sistemato l'altro capo delle strisce. Quindi si è lasciato cadere lungo le scale ed è morto.

Questa ricostruzione viene confermata anche dalla posizione in cui giaceva il cadavere: i piedi del dottor Ragozzino erano solo poggianti lungo il bordo del 13. gradino di una grossa scala a chiocciola che torreggiava sul salone sottostante dove si affacciano i « servizi » della villetta e lo studio dell'ex direttore del manicomio di Aversa.

Quali le ragioni del suicidio? Gli inquirenti, ieri, non avevano risposte. I familiari - il figlio Alfonso, di 28 anni, laureato in medicina, la figlia Mariassunta, di 22 anni, laureata in legge, Elvira, di 17, studentessa liceale - non sanno dare una spiegazione. « Era tranquillo quando è uscito per andare ad Aversa - hanno dichiarato - non aveva mai mostrato segni di nervosismo in questi giorni ». Non è stata trovata nessuna lettera, nessun segno che giustificasse il suicidio.

A questo punto si affacciano alcuni interrogativi: davvero Ragozzino aveva un appuntamento con qualcuno? Questo personaggio è andato presso lo studio dell'ex direttore del manicomio-lager, oppure non si è fatto vivo? Poteva questo « personaggio » avere una importanza decisiva nella vicenda? E ancora, come noto ancora agli inquirenti, il dottor Ragozzino in una casa di proprietà dello Stato se era decaduto dalle sue funzioni ed era stato sospeso anche dai pubblici uffici, con effetto immediato?

Sono interrogativi ai quali bisognerà rispondere. Chi, ad Aversa, ricorda Domenico Ragozzino lo ricorda come un uomo serio, legato alla famiglia, deciso e per nulla scosso dai processi e dalle accuse, da quello che gli veniva detto. In una conferenza stampa, in quei momenti caldi, ebbe il coraggio di affermare che tutto, nel suo « manicomio » andava bene. « Questo atteggiamento di sicurezza lo ha sempre continuato a mostrare, anche dopo la condanna del tribunale. Fino ad ieri sera, quando deve esser successo qualcosa, che ha spinto il dottor Ragozzino a chiudersi nella sua stanza a 54 anni, che gli Ragozzino a chiudersi nella sua stanza a 54 anni, che gli ha fatto considerare definitivamente persa la « sua » partita.

v. f.

A Caserta nel settore in pericolo migliaia di posti

Tessili: lunedì 4 ore di sciopero

Protesta ieri al Comune dei lavoratori della Mancone e Tedeschi

CASERTA - Ancora una protesta, ieri mattina, dei lavoratori della Mancone e Tedeschi che per tutta la mattinata hanno presidiato la sala consiliare del Comune di Caserta. Così, chiedevano che finalmente il governo, e precisamente il ministero dell'Industria, rendesse noti i suoi propositi circa il destino di questo impianto industriale le cui maestranze (si tratta di circa 200 operai) da oltre un anno sono in cassa integrazione; per raggiungere questo obiettivo si è chiesto al commissario prefettizio di Caserta di farsi interprete, presso il governo, dell'esigenza di pervenire al più presto ad una soluzione dell'annosa vertenza.

Difatti è più di un mese che i tecnici della Gepi sono a Caserta per esaminare lo stato in cui versa l'azienda e fissarne, eventualmente, in un piano le condizioni per una ripresa produttiva. Soluzione auspicata dalle organizzazioni sindacali di categoria locali e nazio-

nali, ma fino a questo momento nessuna proposta o soluzione è stata sottoposta al vaglio dei lavoratori e dei loro organizzazioni. Un risultato, comunque, la manifestazione ha ottenuto: è stata fissata una riunione tra le parti presso il ministero dell'Industria.

Intanto va assumendo aspetti sempre più drammatici in terra di lavoro la crisi del settore tessile, abbigliamento e calzaturiero. Il problema, infatti, punta verso un attacco al salario, al decentramento produttivo e quindi al ricorso massiccio al lavoro a domicilio, ad una drastica riduzione della manodopera della nostra provincia, mettendo così in pericolo circa 10 mila posti di lavoro.

Proprio per contrastare questa funesta politica, la giunta provinciale ha indetto per giovedì uno sciopero di 4 ore dei lavoratori del settore. Per il sindacato è un atto di inderogabile e necessaria adesione di un piano di settore capace di qualificare le produzioni, indicando precise tipologie e precise aree di insediamento territoriale.

E a tal proposito la Pubblica Provincia ha indicato come obiettivo di sviluppo la riorganizzazione di quello serio, il calzaturiero e quello delle confezioni in serie (con una regolamentazione rigorosa delle commesse pubbliche), mentre per il comparto cotone e delle fibre ritiene necessario garantire l'occupazione e la capacità produttiva attraverso la sperimentazione, lo sviluppo della ricerca e l'adozione di piani aziendali di riconversione.

In tale ottica vanno risolte le vertenze più spinose del Casertano e cioè la stessa Mancone e Tedeschi, la Baby Sidi, la Panzera e Bovio, la Canevatta. Infine al governo si chiede l'attuazione degli impegni assunti nella legge di riconversione per quanto riguarda il piano di settore, mentre alla Regione Campania l'elaborazione di

un progetto di sviluppo orientato a recepire, tenendo conto delle specificità locali, le richieste del sindacato.

Oggi attivo con Chiaromonte a Caserta

CASERTA - Avrà luogo oggi alle ore 9.30 presso il salone comunale di Caserta l'assemblea provinciale dei comunisti di Terra di Lavoro sul tema: « I comunisti e la classe operaia nel Mezzogiorno oggi ». La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Adelchi Scarano, segretario della federazione; concluderà il compagno Gino Anzalone, segretario provinciale del partito. Domani, alle ore 9.30, al cinema S. Marco di Caserta si terrà anche una manifestazione pubblica che sarà conclusa dal compagno Chiaromonte.

Gino Anzalone

L'accordo con la Boeing non è sufficiente per il rilancio dell'industria aeronautica

Trovare un'identità: ecco il problema Aeritalia

Le speranze suscitate per il settore aeronautico dopo il recente accordo Boeing-Aeritalia per la costruzione del Aeroc 767 e la costruzione del nuovo stabilimento Aeritalia sono destinate a diventare pure enunciazioni, se non si provvede subito ad approntare un piano di settore serio, agganciato ad altri settori a tecnologia avanzata. Su questi punti e sugli altri problemi connessi, il gruppo dirigente dell'Aeritalia preferisce la politica dei due tempi: prima le commesse, poi lo sviluppo.

Uno sviluppo del settore, quindi, ma per quali prospettive? Ecco il punto. Le proposte che noi facciamo al governo, mentre l'attuale

Manca un serio piano di sviluppo, mentre l'attuale gruppo dirigente dell'Aeritalia preferisce la politica dei due tempi: prima le commesse, poi lo sviluppo.

Uno sviluppo del settore, quindi, ma per quali prospettive? Ecco il punto. Le proposte che noi facciamo al governo, mentre l'attuale

CF e CFC a Salerno

E' convocata per lunedì prossimo a Salerno - alle ore 17, in federazione - la riunione del comitato federale e della commissione federale di controllo. All'ordine del giorno: « forze politiche e situazione al Comune e alla provincia di Salerno ». Introdurrà il compagno Paolo Nicchia, segretario della federazione; concluderà un compagno della segreteria regionale.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265) Alle 21.30 Pettolone, di P. Trinchera

TEATRO SAN CARLO (Tel. 415.266-415.029) Domenica 5 alle ore 18 e martedì 7 alle ore 20 concerto diretto da Kurt Siewert Kellou con il pianista Lauro De Fusco

SAN CARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) Alle ore 21 Lucia Poli in « Liquali... »

SANNAZARO (Via Chiaia 157 - Tel. 411.723) Ore 17 e 21: « Donna Chiara pronto soccorso » di G. Di Mejo

POLITEAMA (Via Monte di Dio, 401.643) Per indisposizione di Corrado Peni sono sospese le repliche di « Ancora una volta, amore mio »

TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121 - Torre del Greco Tel. 8828855) Ore 18.21: « Don Fausto » di Pello

DIANA (Via L. Giordano - Tel. 377.527) Alle ore 21.15 « Tre cantine fortunate » di E. Scarpitto

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBAJY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.527) L'arma, con C. Cardinale - DR

MAXIMUM (Viale A. Gramsci 19 - Tel. 377.527) Sinfonia d'autunno (ore 16.30-22.30)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Welcome to Los Angeles, con C. Cardinale - DR

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) Aglutire i furori di Dio, con K. Kurosawa - DR

CINEFORUM TEATRO NUOVO (Viale Calabritto, 2 - Portici) Salvo, con C. Bene - DR

CINETEA ALTRO (Via Port'Alba, 30) Salvo, con C. Bene - DR (VM 18)

CIRCOLO CULTURALE « PABLO (Via S. Maria, 10) Il volto di J. Bergson - DR

RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 415.510) La stanza di P. Newman - SA

SPOT CINELUB (Via M. Rota, 5 Vomero) In cerca di Mr. Goodbar, con B. Keaton - DR (VM 18)

CINEMA VITTORIA (Calvano) Libro amore mio, con C. Cardinale - DR

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Tel. 370.871) 4 dell'oca selvaggia, con R. Burt - A

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680) Dissavventure di un commissario di polizia, con P. Noiret - SA

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128) Fury, con K. Douglas - DR (VM 18)

ARLECHINO (Via Atabardi, n. 70 - Tel. 416.731) Elliot drago invisibile

ELIOT (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Battaglie nella galassia e D. J. Foy - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) 4 dell'oca selvaggia, con R. Burt - A

DELLE PALME (Vicolo Vetraia Tel. 418.134) Great

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) Svalotone

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Squadra antimafia, con T. Millian C. - DR

FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.988) Ragione di stato

FILANTROPI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Il viatico (prima)

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Convoj con Kri's Kristofferson - DR (VM 14)

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Pari e dispari, con B. Spencer, T. Hill - A

ODEON (Piazza Piedigrotta 12 - Telefono 657.360) Pari e dispari, con B. Spencer, T. Hill - A

ROXY (Via Fazio - Tel. 343.149) Le febbre del sabato sera con T. Farrow - DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.577) Eutanasia di un amore

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ARADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057) F.I.S.T.

ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923) Squadra antimafia, con T. Millian C. - DR

ADRIANO (Tel. 313.005) 4 dell'oca selvaggia con R. Burt - A

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Fiat

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Squadra antimafia, con T. Millian C. - DR

ARGO (Via Alessandro Poesio, 4 - Tel. 224.764) Fato con me... blonde dolci danesi

ARISTON (Via Morghen 37 - Telefono 377.352) Alla tensione, con M. Brooks

AVIGNON (V.le degli Astronauti - Telefono 741.92.64) Fiat

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Fantasia Disney - DA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) F.I.S.T.

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Andrema tutti in paradiso, con J. Rochefort - C

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Andrema tutti in paradiso, con J. Rochefort - C

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Zio Adolfo in arte fuhrer, con A. Colobaro - SA

GLORIA + A (Via Arenaccia 250 - Tel. 291.309) Squadra antimafia, con T. Millian C. - DR

GLORIA + B Gogs

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Fato con me... blonde dolci danesi

PLAZA (Via Herbakker, 2 - Telefono 268.124) Primo amore, con U. Tognazzi - DR

TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.124) Calore nel ventre

ALTRE VISIONI

AMERICA (Via Tito Angolini, n. 2 - Tel. 248.982) L'albero degli zoccoli, di E. Bertoldi - DR

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) (Chiuso)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470) Zombi, con P. Euge - DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Zio Adolfo in arte fuhrer, con A. Colobaro - SA

BEINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.252) Squadra antimafia, con T. Millian C. - DR

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441) 4 mani per spaccare 4 piedi per uccidere, con Cheng Sing - A

DOPOILAVORO PT (T. 321.339) 7 spose per 7 frate, con T. Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto, con P. Fark - G

ITALIANI (Tel. 685.444) (18.30-22.30) Westside - M

LA PERLA (Via Nuova Agnaso 35 - Tel. 760.172) Addio mamma con Pao Mauro

MODERNISSIMO (V. Cisterno del Villo - Tel. 310.062) 2001: odissea nello spazio, con K. Dulles - A

PIERROT (Via A.C. De Meis 58 - Tel. 756.78.02) Via col vento, con Clark Gable - DR

POSSILIBO (Via Possillipo, 68-A - Tel. 378.471) La licela nella classe dei ripetenti, con G. Guida (VM 14)

QUADRIFOGLIO (Via Cavallotti - Tel. 616.925) L'oscursità II: l'etereo, con L. Blair - DR (VM 14)

VALENTINO (Via Risorgimento 63 - Tel. 767.85.58) Napoli si ribella, con L. Mendre - DR (VM 14)

VITTORIA (Via M. Piscielli, 8 - Tel. 377.937) I guaioli con C. Cardinale - DR (VM 14)

CON STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA

Metropolitan - Odeon

Una coppia di supergiocatori nel film jolly dell'anno

TERENCE HILL **BUD SPENCER**

PARI E DISPARI

UN FILM DI SERGIO CORBUCCI

IL FILM E' PER TUTTI - Spett.: 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.30

STREPITOSO SUCCESSO all'EMPIRE

Per la prima volta insieme due grandi attori in un film irresistibilmente comico

ACHILLE MANZOTTI presenta **RENATO POZZETTO** **MARIANGELA MELATO**

Saxofone

IL FILM E' PER TUTTI

ORARIO SPETT.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

Continuano le repliche con grande successo ai cinema **ARGO** e **MIGNON**

FATELO CON ME... BIONDE DOLCI DANESI

con OLE SOLTFT, BENT WARBURG, SUSANNE BREUNING, LONE HELMER, KARL STEGGER, PREBEN MARTH

REGIA DI WERNER HEDMAN

PRODOTTO DA EASTMAN COLOR

GRANDE SUCCESSO al **TITANUS**

GRANDE SUCCESSO al FIAMMA

GRANDE SUCCESSO al RAGIONE DI STATO

GRANDE SUCCESSO al CALORE NEL VENTRE

VIETATO MINORI 18 ANNI

MARIO E SAL DA VINCI PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO IN UN FILM DI PROSSIMA PROGRAMMAZIONE